

discendono da' Vandali. La capitale è *Siviglia*, la più considerevole delle città di Spagna dopo Madrid e Valenza; vi ha ricche manifatture. Le altre città sono Cordova, attornata da boschi d'aranci e limoni, patria di Seneca e di Lucano; Xeres della Frontera, i cui vini sono famosi; Cadice in un'isoletta, uno de' primari mercati dell'Europa, già fondata da una colonia fenicia; e Gibilterra, fortezza posseduta dagli Inglesi.

Il regno di GRANATA montuoso; ma tuttavia fertile in vini, grani, frutti meridionali, canne da zucchero; produce molta seta, ha mine d'argento, di ferro, ecc., cave di marmo, e di pietre da fabbrica. Vi si lavora la cera, e la soda. La capitale è *Granata*, sede d'un arcivescovato, con belle manifatture di seta. Le altre città sono Malaga, celebre pe' vini e frutti, ecc.

Il regno di MURCIA: il suo territorio montuoso produce buon vino, buoni grani, frutti e legumi, zucchero, mele, soda, ecc.; la lana delle sue gregge è bellissima. La capitale è *Murcia* sulla Segura; fornisce molta seta. Vi si trova parimente Cartagena, edificata dal Cartaginese Asdrubale.

Le isole del Mediterraneo che dipendono dalla Spagna sono:

IVICA, o EVISSA, in latino *Ebusus*, la più vicina al continente. La capitale ha lo stesso nome. Vi è un buon porto; la principal rendita viene dalle saline.

MAJORICA produce eccellente mele; abbonda in oliveti, vino e frumento. La sua capitale è *Majorica*, che chiamasi pure Palma.

MINORICA, fertile in grani, vini, frutti, ubertose pasture popolate di bestiame. La capitale è *Cittadella*. La più forte delle sue principali piazze è Porto Mahone.

Ha la Spagna numerose colonie; possiede nell'Oceania le isole Filippine, le Marianne e le Caroline. In Africa quelle di Fernando-Pò, e d'Annobon nel golfo di Guinea, e le Canarie nell'Oceano atlantico. In America ha la Florida, il Nuovo Messico o Nuova Galizia, il Messico o Nuova Spagna, le isole di Cuba, di Porto Rico e della Margherita, e parte di San Domingo; il nuovo regno di Granata, il Perù, il Paraguay o regno della Plata, il Chili, e le isole Maloine. (*V. l'Oceania, l'Africa e l'America.*)

La maggior parte delle colonie spagnuole si giovarono delle turbolenze della metropoli per rendersi indipendenti; dopo la costituzione delle Cortes accettata dal Re nell'anno 1820, non si sa ancora se si riuniranno alla Metropoli Europea, o se vorranno tenersi disgiunte sotto un governo repubblicano speciale.

IL PORTOGALLO.

Fra i 37.° e 42.° gradi di lat. N., e li 8.° e 12.° di long. O.

Il Portogallo è l'antica *Lusitania*; il suo nome odierno pare composto delle due parole *oport* e *calle* di cui la prima significa porto e la seconda è il nome antico della città conosciuta ora sotto quello d'Oporto. Seguì questa contrada i destini della Spagna di cui era una provincia fino al giorno in cui il Re di Castiglia, Alfonso VI, la diede sotto il titolo di contea ad Enrico di Borgogna per guiderdone delle sue vittorie contro i Mori. Henriquez figlio di Enrico di Borgogna avendo battuti nuovamente questi, prese il titolo di Re. Ingrandirono i suoi discendenti quel regno con nuovi conquisti sui Mori, e colle scoperte che i Portoghesi fecero l'anno 1580 nelle Indie. Filippo II re di Spagna impadronissi di quel regno, del quale Antonio, ultimo re titolare, morto nel 1595, non aveva lasciato eredi; ma la gravanza del giogo spagnuolo determinò sessant'anni dopo i Portoghesi a scuoterlo. Elessero per re il duca di Braganza la cui posterità regnava ancora nel 1807 nella persona della regina Maria. Ma in quest'epoca essendo stati gli Inglesi ricevuti in quel regno, i Francesi lo invasero, e la famiglia reale ritirossi al Brasile. Nel 1808 il Portogallo fu dai Francesi evacuato. Dopo quel tempo l'occupavano gli Inglesi. Questo regno è governato in nome del legittimo sovrano da una reggenza di Stato. Ultimamente ha fatto una rivoluzione simile a quella della Spagna.

Ha questo regno 5.094 leghe quadrate, 840 abitanti per lega; in tutto tre milioni d'anime.

Il clima è sano; l'aria pura; il freddo molto sensibile nell'inverno; il suolo è leggero, mal coltivato e tuttavia fertile in grani, in vini pregiatissimi, in frutti d'ogni specie, soprattutto in eccellenti aranci; è protetto al norte ed al mezzo-giorno da monti, di cui i principali sono quelli di Bola, Gavino, Geres, Santa Caterina, nella provincia d'Entre-Minho, e Duro; Lomba, Momil, in quella di Tra-los-Montes; Alcovia, Estrella, nella provincia di Beira; Cimas, Urem, Martinel, nell'Estremadura; Caldeiron, Portel, nell'Alentejo; Monchico e Caldeirraon nell'Algarve. Tutte queste montagne racchiudono mine d'oro, d'argento, di piombo, di stagno, di ferro, la maggior parte neglette; altre mine di carbone fossile, d'antimonio, di mercurio, di bismuto, d'arsenico, di rubini, di giacinti; sonovi cave di marmo, di granito, ecc. Caldas e Charves vantano acque minerali.

Le riviere più considerevoli sono il Duro, il Tago, la Guadiana, che hanno le sorgenti in Ispagna; il Minho, il Mondego, lo Zezaro, lo Zatas, il Cadaon, ecc. I principali laghi sono quelli d'Obido, nell'Estremadura e quello d'Escura in vetta d'una montagna nella provincia di Beira; le coste abbondano di eccellente pesce.

Nutre il Portogallo cavalli piccoli e magri ma focosi; eccellenti muli, majali, capre, ec.

I Portoghesi cedono agli Spagnuoli nella statura, e forma del corpo. Le donne hanno la carnagione un poco olivastria; ma i delineamenti sono regolari, gli occhi neri e vivacissimi. I ricchi hanno mobili d'un'estrema magnificenza; i poveri hanno appena un alloggio, e vivono di pane, grano turco ed aglio. Conducono in generale i Portoghesi una vita pacifica e solinga, senza i legami e senza i piaceri di società. Sono oltremodo sobri e passano una parte del giorno all'aria aperta per godere la felice influenza d'un clima sano e gradevole. Camoens, autore della *Lusiade*, è il più celebre dei loro letterati. Hanno qualche storico, ed incominciano a coltivare le scienze esatte. Il Portogallo ha due Università, cioè quella di Coimbra, e l'altra d'Evora.

La lingua portoghese deriva dal latino.

La religione cattolica è la sola che si tollera in Portogallo. L'Inquisizione, un tempo severissima, aveva già mitigato d'assai gli antichi rigori negli ultimi tempi.

Ha il Portogallo alcune manifatture di panni e di stoffe, di cappelli, di carta, di lavori colla paglia. Vi si fanno eccellenti confetture.

Tutto il commercio sta nelle mani degli Inglesi. Ne estraggono i vini, gli aranci, i frutti, i confetti, gli oli, le pelli, il tabacco, il sughero: vi portano in contraccambio le loro manifatture, ed ogni specie di derrate.

La corona di Portogallo è finora ereditaria, anche per le donne. Le rendite dello Stato sono di 80 milioni. Consistono le forze di terra in 25,000 uomini di milizie; quelle di mare ad un di presso in 12 vascelli di linea e 6 fregate.